

TEATRO DI S. BENEDETTO. — COMICA COMPAGNIA  
CONDOTTA DA CORRADO VERGNANO (\*).

Una volta quando il teatro della Fenice era aperto esso aveva questo bel privilegio di far tacere i pubblici fogli e le persone sugli altri, come di cose secondarie o di poco momento, su cui non valeva la spesa ch' altri richiamasse l'attenzione del pubblico. Ora si può in buona coscienza parlare, anzi vuole giustizia che si parli pure degli altri teatri. Però quanto all' Apollo sarebbe cosa non affatto necessaria: la gente v' accorre a' soliti spettacoli, con cui il bravo *Duse*, bravo come capocomico, e bravissimo nel suo personaggio di Giacometto, alletta e chiama la gente. Meglio torna il discorrere dell' eletta compagnia del *Vergnano*, la quale in tanta abbondanza di pubblici trattenimenti è lasciata un cotal po' immeritamente, da banda. E ci affidiamo di dire immeritamente perchè fra le compagnie comiche del dì che corre, questa o è la migliore o certo fra le migliori. Il *Vergnano* non è già capo comico soltanto di nome o d' autorità, come la più parte di loro, che non si vedo-

(\*) Gazzetta del 10 gennaio 1835.